

L'area verde si prepara ad accogliere numerosi visitatori durante tutto il periodo estivo

Parco del Loto col vestito nuovo

CORRIERE 11/7/03

Sabato prossimo sarà anche inaugurato il nuovo ingresso di via Brignani

Nei mesi di luglio e agosto il fenomeno della fioritura

LUGO - L'area verde del Parco del Loto di Lugo si prepara ad accogliere nei mesi estivi numerosi visitatori.

Il nuovo ingresso al Parco, da via Brignani, è infatti ormai ultimato e sarà accessibile al pubblico esattamente fra una settimana. La sua realizzazione, che sarà ultimata sabato prossimo, rientra in un programma di riorganizzazione dell'area da parte dell'amministrazione comunale al fine di rendere più agevole e piacevole per grandi e bambini la visita all'interno del Parco.

In progetto vi è infatti la creazione a fianco dell'area naturale di un parco urbano, in cui sono previsti anche un vivaio, orti biologici e ambienti destinati a scopi didattici.

La ricchezza e la straordinarietà di quest'area, che si estende per circa otto ettari ai margini del centro urbano, ne fanno una fonte di



Il nuovo ingresso del Parco del Loto sarà disponibile per i cittadini dalla giornata di sabato prossimo. FOTO MASSIMO FIORENTINI

INIZIATIVE

Un'estate "piena"

LUGO - Queste le principali iniziative.

Sabato 19 luglio, ore 17.30 inaugurazione del nuovo ingresso da via Brignani; visita guidata; giochi per bambini; poesie e zirudelle di Ermes Buldrini; saliscia e piadina per tutti. Domenica 10 agosto, animazioni e giochi per bambini. Sabato 30 agosto, ore 17.30, animazioni e giochi per bambini; maccheroni per tutti gli intervenuti; musica. Domenica 14 settembre, animazioni e giochi per bambini. Sabato 27 settembre, ore 15, grande caccia al tesoro per gli studenti under 14.

e.f.

attrazione davvero esclusiva.

Per turisti e amanti della natura, infatti, il fenomeno più interessante offerto dal Parco è dato dalla fioritura del loto, che può essere ammirato nel suo massimo splendore nei mesi di luglio e agosto.

Il Parco rimarrà aperto fino al 28 settembre secondo i seguenti orari: fino al 10 agosto, i feriali dalle 16 alle 21, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 21; dall'11 agosto al 28 settembre, feriali dalle 15 alle 20, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 20.

Sono, inoltre, previsti numerosi appuntamenti di animazione e giochi per bambini, con lo scopo di avvicinare anche i più piccoli a quest'oasi di verde per educarli e sensibilizzarli al rispetto per il patrimonio naturale del nostro territorio.

Elisa Fabbri

LUGO, IL PARCO ASPETTA MOLTI VISITATORI ESTIVI

CORRIERE 11/7/03



STILE L'assessore Massimo Mirandoli risponde alle critiche di questi giorni

«Le fioriere sono sperimentali»

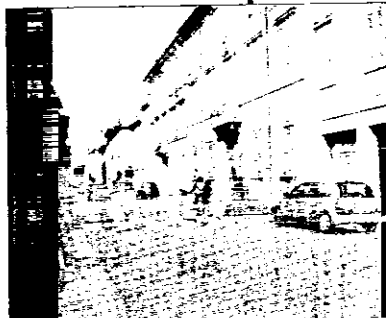
Tra circa un anno saranno rimosse e sostituite da "totem" informativi

Nuovo
Brescia 12/7

«Le fioriere collocate nelle strade del centro di Lugo non fanno parte dell'arredo urbano, ma sono elementi di dissuasione alla velocità del tutto provvisori». Così Massimo Mirandoli, assessore alla Qualità urbana del Comune di Lugo, spiega il ruolo delle fioriere in legno comparse di recente in numerose vie della città e che molti cittadini giudicano «brutte», «pericolose» e «inadeguate». «C'è stato di certo un malinteso», afferma Mirandoli, «infatti le fioriere non sono state messe lì per abbellire la città, ma per segnalare in modo ben visibile i punti di accesso al centro storico, dove inizia il limite di velocità ai 30 km orari e l'obbligo di precedenza a pedoni e biciclette. Tra circa un anno, quando avremo effettuato tutte le veri-

fiche necessarie, le fioriere saranno rimosse e sostituite dai definitivi elementi di arredo urbano, attualmente in fase di progettazione da parte di un prestigioso studio bolognese». A prendere il posto delle fioriere sarà un «totem» informativo, cioè, spiega l'assessore, «una struttura realizzata con materiali di pregio, che segnalerà gli «ingressi» a Lugo con informazioni scritte e probabilmente anche una suggestiva illuminazione. Le fioriere, invece, saranno collocate nei parchi delle frazioni e della periferia lughese dove se ne registra l'esigenza. Acquistate a un prezzo molto basso, le tanto discusse fioriere ci consentono di risolvere due problemi: sperimentare le modifiche alla viabilità in centro previste dal Piano Traffico, e

arredare i parchi periferici con elementi adeguati a questa funzione». Il tutto sarà presto spiegato ai cittadini anche attraverso appositi cartelli che, aggiunge Mirandoli, «saranno collocati in corrispondenza delle «strette» e riporteranno tutte le indicazioni sulle modalità di circolazione in centro. Siamo dunque in una fase sperimentale e l'obiettivo è promuovere un cambiamento culturale nella cittadinanza, a cui intendiamo chiedere pareri e osservazioni in proposito». I cartelli segneranno infatti anche la possibilità di esprimere il proprio parere attraverso un questionario disponibile presso l'Urp e riguardante proprio le nuove «porte» di Lugo. «Le osservazioni dei cittadini ci consentiranno di apportare eventuali



Le nuove fioriere che devono limitare la velocità

modifiche», conclude l'assessore, «nel frattempo, comunque, le fioriere non resteranno sguarnite: tra un paio di settimane verranno collocati i fiori da parte della ditta incaricata, che provvederà anche a prendersene cura».

L.M.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Fioriere: lavori costosi e con poco senso pratico

Nelle varie strade del centro stanno mettendo delle fioriere con l'intenzione di regolare-limitare-rallentare il traffico, con contrastanti risultati.

Certamente quella posta in via Amendola il traffico lo complicherà e lo renderà pericoloso. Ben otto elementi (due ai lati fin sopra al marciapiede) e quattro al centro a dividere il traffico. Il povero ciclista dove potrà passare in sicurezza? Almeno 10 milioni di vecchie lire potevano essere spese meglio! Sembrano proprio lavori con poco senso pratico e costosi.

Per i lavori di Largo Repubblica assistiamo ad un montaggio/smontaggio giornaliero che rende felici i passanti e specialmente i commercianti frontisti. Si poteva, forse, studiare una soluzione più semplice e gradevole. Nel vicolo fra il teatro ed il Trisi si rompono le lastre del pavimento stradale. Nessuno provvede a rimediare. Finalmente una si è disintegrata con grave pericolo. Con poco, con un tempestivo intervento, poteva essere aggiustata. Speriamo qualcuno veda e provveda... Questa volta non potevo più stare zitto...

L.B.

Approvato il bilancio consuntivo 2002 della società Centro merci intermodale. Perfezionato l'affitto a Lugo Terminal

Utile a 140mila euro

Punto critico rimane il collegamento ferroviario

Nuovo
Brescia 12/7

Dopo anni di «sofferenze», il Centro Merci di Lugo testimonia che chi l'ha ideato, aveva ragione. La società di gestione, da qualche anno, chiude in utile e soprattutto la movimentazione di merci su treno è in costante aumento, continuando a togliere camion dalla strada. L'assemblea degli azionisti della società ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, un consuntivo 2002 che ha registrato un utile di 140mila euro.

Vi sono state sofferenze all'inizio per fare entrare la scelta del Centro merci negli atti della pianificazione regionale, poi per creare le condizioni affinché gli operatori privati trovassero conveniente insediarsi. Ma la vicinanza dalla linea ferroviaria e dall'autostrada e il rilievo economico dell'area lughese, erano idee vincenti. «Possiamo affermare di aver raggiunto un risultato soddisfacente - ha spiegato il presidente del consiglio di amministrazione, Domenico Randi, illustrando il bilancio - lo stato di salute della nostra società è buono.



L'anno scorso la nostra attività immobiliare è proseguita con la vendita di un lotto di circa 6mila metri quadrati e con il perfezionamento dell'affitto a Lugo Terminal, anche dell'ultima area rimasta disponibile, in fregio al terminal ferroviario. Alla luce dei positivi risultati registrati in questi ultimi quattro anni possiamo affermare che le scelte compiute si sono dimostrate valide e hanno messo la società in condizione di assorbire tutte le perdite pregresse e di vedersi garantito un utile annuale». «Abbiamo messo in pratica a Lugo - ha aggiunto

Randi - un modello innovativo di intervento pubblico sull'economia reale. Anche grazie all'operato della società, Provincia e Comuni sono riusciti a dare impulso allo sviluppo locale, facendo nascere e decollare intorno al terminal ferroviario un vero e proprio centro di servizi logistici».

I Comuni e la Provincia, che attualmente detengono la maggioranza assoluta della compagine sociale, hanno deciso di cedere ai privati le proprie azioni. Soddisfatto il sindaco Maurizio Roi. «Gli insediamenti che si stanno realizzando - ha commentato - qualificano e rafforzano il polo logistico lughese. Ora l'attenzione del Comune si deve concentrare su due punti importanti: da un lato evitare che la speculazione blocchi lo sviluppo del Centro Merci nelle aree di espansione concordate con la Provincia previste dal Prg, dall'altro mettere il polo lughese a disposizione del sistema logistico romagnolo».

«Lugo è una realtà già solida, sia come insediamenti che come capacità

operativa - ha concluso Roi - per questo può svolgere una funzione molto importante di raccordo con il porto di Ravenna, il porto di Livorno, attraverso la linea ferroviaria Faenza-Firenze e l'interporto di Bologna».

Arrigo Antonellini

MOSTRA Inaugurata l'esposizione nei locali della Banca di Romagna

Reperti di storia lughese

Una forte connotazione artigianale dai resti trovati

"Aspetti di vita quotidiana a Lugo tra Medioevo ed età Moderna" è l'esposizione che è stata inaugurata nei rinnovati locali della sede di Lugo della Banca di Romagna, in Piazza Baracca, 24. La mostra nasce dalla collaborazione tra Soprintendenza Archeologica e Banca di Romagna. Si tratta di oggetti d'uso in ceramica e vetro del periodo tra la seconda metà del XIV e tutto il XVIII secolo, selezionati e rinvenuti nell'area di piazza Baracca e via Magnapassi.

All'inaugurazione della mostra erano presenti, tra gli altri, Pietro Baccarini, presidente della Banca di Romagna, Angelo Bartolotti vicepresidente, Atos Bilfi, presidente della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Lugo, Chiara Guarnieri della Soprintendenza ai beni archeologici e Antonio Gioiellieri, assessore all'urbanistica di Lugo.

Gli scavi hanno messo in luce la presenza di edifici riferibili ad epoche diverse e di riconoscere nell'area una forte connotazione artigianale.

Gli oggetti esposti sono tipici della vita quotidiana, quindi utensili, anche di



notevole pregio come ciotole, piatti e boccali smaltati, decorati in ceramica, e numerosi recipienti in vetro. La mostra costituisce un'anteprima di quanto si potrà esporre, entro il prossimo anno, a completamento dei lavori di restauro di tutti i numerosi reperti ritrovati, che erano conservati in una trentina di pozzi. "Oggetti che, oltre ad un'importante occasione di studio per gli esperti" ha sottolineato il presidente della Banca di Romagna, Pietro Baccarini "offrono a tutto il pubblico la possibilità di prendere "contatto diretto" col vivere quotidiano degli antichi lughesi: un

modo per avvicinare la storia locale."

Lo studio dell'intervento archeologico, permetterà di delineare l'evoluzione del quartiere e della vita quotidiana a Lugo tra Medioevo ed età Moderna, mentre l'analisi dei resti di pasto (ossa, semi) rinvenuti nei pozzi, svelerà le abitudini alimentari e l'economia della città. L'analisi dei pollini prelevati con il terreno delineerà il tipo di vegetazione che caratterizzava la città di Lugo nei secoli passati. La mostra è visitabile negli orari di apertura della banca (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13; dalle 15 alle 16.00).

Nuovo spazio 12/17

Nuovo spazio 12/17

ESTATE IN CITTÀ

I "Mercoledì sotto le stelle"

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, è ritornata, nel centro storico di Lugo, la manifestazione "Mercoledì sotto le stelle", organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale, le associazioni di categoria, gli artigiani e i commercianti del centro storico e con il patrocinio della Camera di Commercio di Ravenna. Dallo scorso 25 giugno, e per tutti i mercoledì di luglio, il centro città sarà animato, nelle ore serali, da negozi aperti, spettacoli musicali nel palco allestito in largo Baruzzi (dove rimarrà per tutta l'estate), laboratori, mercatini di antiquariato e hobbistica. Durante i "Mercoledì sotto le stelle", dalle ore 20.30 alle ore 23, sarà aperto al pubblico anche il Museo Baracca, dove rimane allestita la mostra fotografica dedicata al pilota di Formula Uno Gilles Villeneuve. "Mercoledì sotto le stelle" - sottolinea l'asses-

sore alla cultura e al commercio Daniele Ferrieri - insieme a Pavaglione Estate, a Lugo Danza e all'arena cinematografica Pret a Porter, è una delle manifestazioni di punta del contenitore "E venti d'estate", giunto quest'anno alla sua seconda edizione. L'obiettivo è quello di animare la città nel periodo estivo con rappresentazioni teatrali, manifestazioni sportive, mostre e sagre. E, proprio i Mercoledì sotto le stelle, con il loro straordinario successo di pubblico, probabilmente rappresentano l'esempio migliore dell'obiettivo che l'Amministrazione comunale si è posta dando vita al progetto "Lugo Città Mercato": una città viva, animata, capace non solo di cogliere le attese dei lughesi ma anche di attrarre pubblico dall'intero comprensorio ed oltre".

Lugo Esibizione di gruppi musicali

Dopo la serata di martedì 8 luglio con il musical "Je t'aimerais pour l'éternité", il palco di largo Baruzzi dalle ore 21 di lunedì 14 luglio ospiterà due gruppi musicali: i Scream, formato da cinque ragazzi che suonano insieme da circa un mese con un repertorio Rock Grunge, e North Aberdeen Bridge, un quintetto che compone ed esegue musica Rock "che si discosta un po' dalle mode attuali". In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nei locali del Centro Giovani, in corso Garibaldi 23.

Nuovo spazio 12/17